



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 LUGLIO 2020 N. 170

I ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 LUGLIO 2020, N. 170

PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE **PIERO CELANI**

CONSIGLIERI SEGRETARI **BORIS RAPA E MIRCO CARLONI**

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa

Alle ore 10,35 nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 721** ad iniziativa del Consigliere Micucci, concernente: **“Riconoscimento professionale della figura degli O.S.S.”.**

Discussione generale

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 721.

Il Presidente, preso atto del temporaneo mancato funzionamento del sistema di votazione elettronica, ai sensi del comma 1, dell'articolo 68 del Regolamento interno, annulla e dispone l'immediata ripetizione della votazione. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 721, nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Visto che

- la L.3/2018 definisce l'area delle professioni socio-sanitarie (OSS);
- in Italia sono più di 300.000 gli operatori con abilitazione OSS;

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 LUGLIO 2020 N. 170

- con istanza in data 13 settembre 2019 le associazioni di categoria, tutte rappresentative i soggetti riconducibili alla figura dell'operatore socio sanitario chiedevano al Ministero della salute la corretta e piena attuazione di quanto previsto dall'articolo 5 di suddetta legge, con riferimento alla istituzione dell'area delle professioni sociosanitarie, area a cui farebbe a pieno titolo parte anche la figura dell'OSS;

Rilevato che

- il Ministero dava riscontro a tale istanza con nota del 17 ottobre 2019, la quale formava oggetto di impugnazione dinnanzi al Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, per violazione del richiamato articolo 5 della legge n. 3 del 2018 nonché per eccesso di potere sotto il profilo della irragionevolezza dell'azione amministrativa;
- rispetto alla sentenza del TAR è stato presentato un ricorso registrato con numero 196 del 2020;
- indipendentemente dall'esito delle vicende giuridiche, si ritiene opportuno dare seguito e definizione a quanto previsto dall'articolo 5 della L.3/2018, in particolare al fatto che il profilo degli OSS non è stato inserito dal Ministero tra le professioni sanitarie; agli eventuali adeguamenti economici derivanti dalla definizione del nuovo mansionario; alla definizione dell'ordinamento didattico in materia vista la mancanza di un percorso chiaro ed uniforme a livello nazionale.

Constatato che

- l'area delle professioni sanitarie di cui gli OSS fanno parte è stata già istituita per legge (vedi articolo 5 L.3/2018) e rientrano questi operatori nei profili preesistenti;
- si tratta di una categoria a supporto del sistema sanitario nazionale che lavora al servizio della salute pubblica o comunque in strutture di supporto anche private residenziali e semiresidenziali per la cura della persona;

Verificato che

- si ritiene opportuno riconoscere piena dignità lavorativa ed economica di uno specifico comparto;
- è in corso presso il Parlamento un dibattito serrato per definire gli aspetti normativi di cui sopra;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a sostenere in tutte le sedi opportune e con tutti i mezzi a disposizione la piena e corretta attuazione dell'articolo 5 della L.3/2018 rispetto alla figura professionale dell' OSS”.

IL PRESIDENTE

F.to Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Boris Rapa

F.to Mirco Carloni